

SANTUARIO MARIANO

MADONNA DI DIPODI



Il Santuario di Dipodi, sorto in epoca medievale, in passato ebbe altre due denominazioni: di S. Maria dé Puris e di S. Maria Visitapoveri.

A partire dalla visita pastorale di Mons. Mandarani del 1777, è ricordato come Santuario di Dipodi, situato com'è in mezzo a due colline, a due poggi.

Dal 1774 al 1866 officiarono il Santuario i padri Agostiniani, mentre alla fine del secolo n'assunsero la cura spirituale i Sacerdoti diocesani nominati dal Vescovo Mons. Valensise.

Il Santuario è meta di decine e decine di migliaia di pellegrini tra il 14 e il 15 agosto d'ogni anno.

Il santuario di Dipodi ha sulle spalle oltre mille anni di storia e può essere definito uno dei più antichi santuari mariani della Calabria.

La costruzione del Santuario sarebbe avvenuta intorno all'anno mille e venti, quando i saraceni occuparono la città di Maida.

In questo periodo il papa che fu in Calabria non fu Silvestro, come si narra nel vecchio documento, ma Callisto II che fu veramente in Calabria nel mese di dicembre del 1121 dove sostò per alcuni giorni nella città di Nicastro nel suo viaggio con destinazione Mileto, sede dei Normanni, per cercare di portare la pace tra i due fratelli Guglielmo e Ruggero di detta famiglia.

Callisto II quando ripartì da Nicastro fece una breve tappa al santuario di Dipodi e qui elargì molte indulgenze; ciò viene anche confermato nel volume "La diocesi di Nicastro" di padre Francesco Russo.

Lo stesso riporta che Callisto II si fermò pochi giorni in un piccolo convento, adiacente alla chiesa di Dipodi, appartenente all'ordine dei Canonici Regolari di S. Agostino e viene chiarito che non bisogna confondere questi frati con quelli dell'ordine degli agostiniani ai quali il santuario passò solo nel 1604.

Questo particolare avvenimento, riguardante la visita di Callisto II, viene confermato anche dal Pacichelli il quale, nella sua opera "Il Regno di Napoli in prospettiva", parlando di Feroletto, si esprime così: *"il celebre santuario della Madonna de Puris, pochi chilometri distante, fu visitato da papa Callisto II, che lo arricchì di molte indulgenze."*

Secondo la leggenda la nascita del Santuario è da attribuirsi in epoche più lontane, all'epoca dell'imperatore Costantino poiché nell'antica chiesa di Santa Maria de Puris vi era un quadro che raffigurava la guarigione miracolosa dell'imperatore Costantino malato di lebbra e nelle vicinanze del Santuario la leggenda dice che c'era una **sorgente miracolosa** in grado di guarire chiunque si fosse bagnato nelle sue acque.

Un'altra leggenda vuole che fosse proprio la Madonna a suggerire di accompagnare i lebbrosi alla sorgente miracolosa, una suora colse il suggerimento e scavando nel luogo indicato trovò l'acqua miracolosa e un **quadro** raffigurante la Madonna.